



# COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

---

## Determinazione

---

Proposta nr. 3 del 12/01/2018

**Determinazione nr. 13 del 12/01/2018**

Servizio Bilancio Contabilità

**OGGETTO:** *Anticipazione Fondo Economale anno 2018.*

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**RICHIAMATE** le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 83 del 21.12.2017 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2018-2020 e schema di bilancio di previsione finanziario 2018/2020 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";

- della Giunta Comunale n. 237 del 21.12.2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018- 2020 Parte contabile" e s.m.i.;

**RICHIAMATO** il proprio precedente atto n. 1 del 05/01/2017 con il quale si provvedeva a nominare la signora Flavia Cargnelutti, Istruttore Amministrativo Contabile, quale Economo del Comune di Cervignano del Friuli a decorrere dal 01/01/2017;

**RICHIAMATO** lo Statuto Comunale adottato con deliberazione consiliare n. 64 del 12/06/1991, modificato con deliberazione consiliare n. 130 dd. 22/11/1991, ed entrato in vigore in data 01/08/1992;

**RICHIAMATO** il Regolamento Comunale di Contabilità, adottato con deliberazione Consiliare n. 66 del 28.12.2016, il quale regola anche il Servizio Economale;

**ATTESO** che, all'inizio di ogni esercizio, così come specificato all'articolo 101 comma 1 del suddetto regolamento di Contabilità, l'Amministrazione assegna all'economista un'anticipazione relativa al presunto fabbisogno, affinché egli possa provvedere alle spese urgenti, alle spese minute da erogare, e a tutte le altre spese di carattere fisso od obbligatorio occorrenti per assicurare il normale funzionamento dei servizi;

**DATO ATTO** che l'Economista è personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione, di cui non deve far uso diverso da quello per cui le ha ricevute ed è tenuto a gestire il fondo nei modi previsti dalle norme contenute nel regolamento sopra richiamato, e che allo stesso compete un compenso forfettario mensile come previsto dal Regolamento Comunale;

**TENUTO PRESENTE** che, quando l'anticipazione sarà esaurita, l'economista, tramite la ragioneria Comunale, presenterà il conto documento delle spese eseguite sul mandato di anticipazione, richiedendo il rimborso delle somme liquidate. La ragioneria, riscontrata la regolarità, approverà i rendiconti, dandone legale scarico dell'Economista e disponendo il saldo a credito o a debito;

*Tipo Atto: DIM*

**RICORDATO** che l'ammontare dell'anticipazione di € 15.000,00 liquidata nell'anno 2017 si è rilevata sufficiente, per cui si ritiene di anticipare la stessa somma, per la gestione corrente delle spese proprie del servizio economato anno 2018;

**VISTO** l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 267/00 e al D.Lgs. 118/11;

**VISTO** l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

**DATO ATTO** che all'incarico in questione non si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT;

**VERIFICATO**, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

**DATO ATTO** che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**DATO ATTO** che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**DATO ATTO** che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241;

**VISTO** il Regolamento comunale di Contabilità;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**VISTO** lo Statuto Comunale e successive modificazioni;

## **D E T E R M I N A**

- 1) **DI IMPEGNARE** la somma di € **15.000,00** come anticipazione per l'Esercizio in corso MISS. 99 – PROGR. 1 – TIT. 7 - Cap. 406100000 avente ad oggetto "Anticipazione di Fondi per il Servizio Economico" del Bilancio Esercizio Finanziario 2018 (codice Piano dei Conti 7 – 1 – 99 – 3 - 1), che dispone della necessaria capienza;

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario					Bilancio di rif.
<b>15.000,00</b>	<b>99</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>406100000</b>	<b>7</b>	<b>01</b>	<b>99</b>	<b>03</b>	<b>001</b>	<b>2018</b>

Soggetto / Sede legale:	ECONOMO COMUNALE – sede
-------------------------	-------------------------

Codice fisc. /P.I.:	
CIG:	NON DOVUTO

- 2) **DI DARE ATTO** che la suddetta spesa è finanziata con entrata che non rientra tra le tipologie di entrata vincolato di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
- 3) **DI ACCERTARE** l'entrata relativa all'anticipazione per il servizio economato per la somma complessiva di € 15.000,00 come di seguito indicato

Importo (€.)	Titolo	Tipologia	Bilancio di rif.	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario
<b>15.000,00</b>	<b>9</b>	<b>100</b>	<b>2018</b>	<b>606100000</b>	<b>9 01 99 03 001</b>
Soggetto debitore:		ECONOMO COMUNALE			
Estremi del provvedimento:		il presente atto			

- 4) **DI DARE ATTO** che la suddetta entrata non rientra tra le tipologie di entrata vincolata di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
- 5) **DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

<b>SPESA - CAP.: 406100000</b>				
<b>Anno di competenza</b> (Obbligazione giuridicamente perfezionata)			<b>Anno imputazione</b> (Servizio reso o bene consegnato)	
	Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	<b>2018</b>	<b>15.000,00</b>	<b>2018</b>	<b>15.000,00</b>
TOTALE:		<b>15.000,00</b>	TOTALE:	<b>15.000,00</b>

<b>ENTRATA - CAP.: 606100000</b>				
<b>Anno di competenza</b>			<b>Anno di imputazione</b>	
	Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	<b>2018</b>	<b>15.000,00</b>	<b>2018</b>	<b>15.000,00</b>
TOTALE:		<b>15.000,00</b>	TOTALE:	<b>15.000,00</b>

- 6) **DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi si entrata ricorrente.
- 7) **DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi si spesa ricorrente.
- 8) **DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012 n° 174.

- 9) **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi 463 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (c.d. Legge di bilancio 2017), così come modificato dal comma 785, dell'art.1, della Legge n. 205/2017 (c.d. Legge di bilancio 2018).
- 10) **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.
- 11) **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10 ottobre 2012, n° 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n° 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.
- 12) **DI ATTESTARE** ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.
- 13) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.
- 14) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11 dicembre 2003, n° 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 8 aprile 2013, n° 5.

oooOooo

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 (“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 12/01/2018

oooOooo

Il Responsabile del Settore  
Dott.ssa Milena SABBADINI